

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 9 luglio 2004, alle ore 10 , presso la sede degli Ospedali Riuniti di Bergamo, si sono incontrati

- il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo dr. Stefano Rossattini assistito dal Direttore Amministrativo dr. Carlo Bonometti e dal Direttore sanitario dr. Marco Salmoiraghi

ed i rappresentanti di:

- CGIL di Bergamo nella persona del Vicesegretario Generale Marcello Gibellini;
- CISL di Bergamo nella persona del Segretario Generale Gianluigi Petteni;
- UIL di Bergamo nella persona del Segretario Marco Cicerone;

- FENEAL UIL di Bergamo nella persona del Segretario Duilio Magno;
- FILCA CISL di Bergamo; nella persona del Segretario Generale Battista Villa;
- FILLEA CGIL di Bergamo; nella persona del Segretario Generale Alessandro Fusini;

PREMESSO CHE:

- Le parti assumono il protocollo del 18 marzo 2004 tra l'Azienda Ospedaliera Ospedale Riuniti di Bergamo e CGIL-CISL-UIL di Bergamo
- La trasparenza e la regolarità della manodopera e delle imprese sono condizioni essenziali per la qualità del lavoro e dell'opera stessa oltre che garanzia per i lavoratori, le imprese e la committenza.
- La costruzione del nuovo ospedale di Bergamo suggerisce l'adozione di azioni dirette a prevenire possibili limitazioni ai diritti dei lavoratori ivi impegnati così come riconosciuti nei contratti collettivi di lavoro, nonché eventuali violazioni alle normative di legge sulla previdenza, sull'assistenza ed il collocamento; in tal senso è essenziale ottenere, da parte dei subappaltatori, o comunque delle imprese i cui dipendenti operano nell'area del cantiere, il massimo rispetto di tutte le norme di legge e di quelle stabilite dai CCNL e CCPL a beneficio di tutti i lavoratori impegnati nella costruzione dell'opera.
Allo scopo di ottenere quanto sopra, è indispensabile che la Direzione di cantiere verifichi, prima di avallare ogni pagamento pattuito – per le imprese interessate all'esecuzione dei lavori - il Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) e se ancora non definito, i certificati liberatori, compresa la relativa congruità, rilasciati dagli Enti previdenziali, assistenziali e dalla Cassa Edile o Edilcassa di Bergamo.

Gli Ospedali Riuniti di Bergamo, in qualità di Committente, condividono che la costruzione dell'opera avvenga nel rispetto delle norme sulla sicurezza e nella predisposizione di tutte le misure indicate nel Piano della sicurezza, nonché nel rispetto delle norme d'igiene per i lavoratori.



- Le parti, considerata la grande rilevanza dei programmi di costruzione dell'opera, in relazione alla manodopera presente nella provincia di Bergamo, ritengono opportuno costituire un sistema di confronto finalizzato a verificare le eventuali problematiche di lavoro riguardanti la costruzione dell'opera appaltata.
- Le parti danno atto che il contratto di lavoro di riferimento economico e normativo, per i lavoratori operanti nella costruzione delle opere civili, chiamati in qualsivoglia forma di dipendenza (Impresa appaltatrice, imprese subappaltatrici, altre Ditte con contratti di sub-affidamento), sarà il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini per i lavoratori cui tale CCNL può essere applicato, salvo restando l'obbligo dell'applicazione dei Contratti collettivi di riferimento per tutti gli altri lavoratori.
Le parti, altresì, ritengono indispensabile che nel cantiere la vita collettiva e sociale si svolga nel rispetto della dignità dei lavoratori. Per questo, è indispensabile che anche i subappaltatori, o i titolari di contratti di sub-affidamento aventi dipendenti presenti nel cantiere, predispongano, qualora fossero necessari, gli alloggiamenti per i lavoratori trasfertisti e/o non residenti, in misura sufficiente, areati e riscaldati e in misura adeguata per il numero di lavoratori interessati.
- Per proprio conto l'Impresa appaltatrice garantirà il rispetto del decreto interministeriale 15/7/2003 n. 388, i servizi igienici, gli spogliatoi e quant'altro necessario per l'attività produttiva;
- Condivide l'opportunità del metodo del confronto costante tra la Committente e le organizzazioni di rappresentanza della categoria dei lavoratori firmatarie il presente protocollo;
- Considerato, altresì, che le parti intendono realizzare un efficace sistema di informazioni e relazioni sindacali che dedichino particolare attenzione ai problemi della manodopera, all'organizzazione della forza lavoro, alla struttura del cantiere, alla materia della sicurezza ed all'igiene del lavoro;

Tra la Committente e le OO.SS. CGIL, CISL e UIL, nonché FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.
- Il presente Protocollo d'Intesa vincola le parti firmatarie al rispetto e alla gestione a tutti i livelli come definito al successivo capitolo: "SISTEMA DI RELAZIONI".

SISTEMA DI RELAZIONI

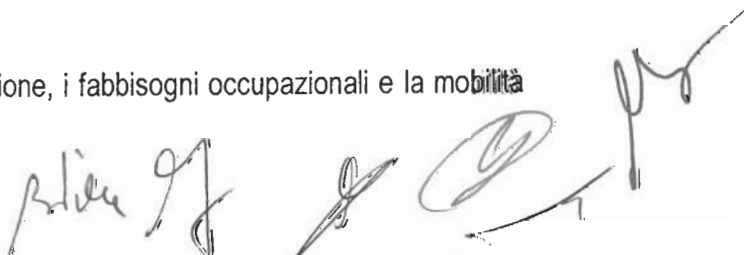
Le parti convengono di stabilire un sistema di relazioni così articolato:

- Segreterie territoriali FENEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL e le rappresentanze sindacali;
- Committente, Responsabile del Procedimento, Ufficio della Direzione di cantiere;

Nell'ambito del sistema generale di informazioni, le materie oggetto di trattazione saranno le seguenti:

- L'intera opera e l'avanzamento dei lavori;
- L'andamento e previsioni generali di produzione;
- La programmazione dei lavori, i tempi di realizzazione, i fabbisogni occupazionali e la mobilità della forza lavoro;





- L'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza igiene e prevenzione degli infortuni.
- Le verifiche contributive;
- La promozione di incontri di carattere informativo riguardanti l'applicazione delle normative in materia di sicurezza, protezione e tutela dei lavoratori
- La formazione professionale viene assunta dalle parti come elemento centrale per la qualità del lavoro, dell'opera e per la valorizzazione delle risorse umane.

Le parti convengono di incontrarsi, di norma, con cadenze quadrimestrali e comunque su richiesta di una della due parti.

SICUREZZA

Gli Ospedali Riuniti di Bergamo e le OO.SS. ritengono fondamentale l'applicazione di tutte le norme contenute nei decreti legislativi 626/1994 e 494/1996.

In tal senso, l'aggiudicatario dovrà essere impegnato in un programma di formazione ed informazione dei lavoratori così come stabilito nel piano di sicurezza ed ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 626/1994, collaborando con gli Organismi Paritetici.

Ai Rlst e Rlsta verrà richiesto l'impegno per il coordinamento dei Rls garantendo una presenza costante. La Committenza farà predisporre, a questo scopo, locali idonei, anche per riunioni sindacali, fruibili altresì dalle rappresentanze sindacali all'interno del cantiere.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai lavoratori nuovi assunti ed ai lavoratori immigrati.

Inoltre si conviene di istituire un sistema di relazioni per la verifica delle situazioni inerenti la materia della sicurezza, igiene e ambiente di lavoro così articolato:

- quadrimestralmente, o su richiesta di una delle parti firmatarie il presente atto, le parti s'incontreranno per un esame congiunto dei risultati delle azioni compiute in virtù del presente protocollo. In detti incontri sarà esaminato lo stato degli eventuali infortuni, delle eventuali malattie professionali, saranno compiute le opportune valutazioni degli agenti nocivi, e delle risultanze degli accertamenti sanitari e delle visite ispettive.
- Si valuteranno altresì le misure adottate o da adottarsi nonché gli ordini di servizio impartiti dalla Direzione dei Lavori e/o dal Responsabile per la Sicurezza affinché l'aggiudicatario ed i subappaltatori, o in ogni caso i subaffidatari, predispongano gli adeguamenti necessari alle norme per la sicurezza.

Le Parti, dato atto che l'intervento di costruzione del nuovo ospedale, come definito dall'Accordo di Programma, comprende anche la realizzazione, da parte del Comune di Bergamo e della Provincia di Bergamo, di varie opere di rilevante importanza ubicate nel comparto della Trucca, in adiacenza al cantiere ospedaliero, concordano che si renda necessario attivare un'opportuna azione di coordinamento che può far riferimento alla Commissione ex articolo 27 D. Lgs. 626/94, integrata con la partecipazione dell'Azienda Ospedaliera ospedali Riuniti, ed auspicando anche quello del Comune di Bergamo e della Provincia di Bergamo. Obiettivo è quello della formulazione di una "Proposta della Commissione ex articolo 27 D. Lgs. 626/94 per la promozione di iniziative finalizzate alla trasparenza negli appalti, l'informazione, la sorveglianza, l'organizzazione della prevenzione e della sicurezza nel cantiere dell'erigendo ospedale "Papa Giovanni XXIII" – Località alla Trucca – Bergamo e degli interventi connessi, come definiti nell'Accordo di Programma". Le Parti si impegnano fin d'ora a riconoscersi in tale "Proposta", in quanto sarà elaborata collegialmente e concordemente.

DIRITTI DEI LAVORATORI

Gli Ospedali Riuniti di Bergamo si impegnano a verificare che l'aggiudicatario e l'impresa comunque presenti nel cantiere garantiscano a tutti i lavoratori i diritti loro riconosciuti dalla normativa di riferimento.

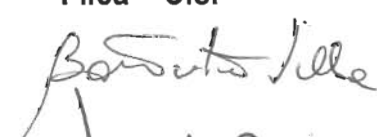
Ferma restando la responsabilità in capo all'aggiudicatario riguardo il rispetto delle norme derivanti dal CCNL di categoria, gli Ospedali Riuniti di Bergamo consegneranno alle OO. SS. Territoriali e di cantiere firmatarie il presente protocollo, un quadro riepilogativo di tutta la forza lavoro presente nei siti lavorativi, suddiviso per impresa appaltatrice ed altre imprese operanti in qualsivoglia forma di sub – affidamento.

Gli Ospedali Riuniti di Bergamo si impegnano ad intervenire sull'aggiudicatario affinché questi inserisca nei contratti di subappalto e comunque di subaffidamento le seguenti clausole a tutela dei lavoratori:

- a) obbligo, di applicare o far applicare integralmente, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti da imprese edili ed affini, e l'accordo integrativo del medesimo, vigente nella provincia di Bergamo, ivi compresa l'iscrizione dei lavoratori stessi ed il versamento delle relative contribuzioni agli Enti Bilaterali di settore, fatto salvo l'obbligo dell'applicazione dei contratti collettivi di riferimento per tutti gli altri lavoratori.
- b) risoluzione del contratto medesimo in caso di impiego di manodopera non in regola con gli obblighi contributivi legislativi vigenti e con la contribuzione alla Casse Edile o Edilcassa di Bergamo.


Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo


Fillea – Cgil


Filca – Cisl


FeNeal – Uil

CGIL


CISL


UIL
